

ACCORDO DI RETE

tra

il CPIA 1 Grosseto e

le Istituzioni Scolastiche

con annessi Percorsi di Secondo Livello

- VISTO l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone: *..."le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- VISTO l'art. 21 della legge n. 59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche;
- VISTO l'art. 7, comma 2, del DPR 275/99 che consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse istituzioni scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;
- VISTO l'art. 1, comma 70 e comma 71, della L.107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- ATTESO CHE l'art. 45 del D.I. n. 129/2018 prevede che il Consiglio d'Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi;
- VISTO il DPR 263/2012 recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i percorsi di secondo livello;
- VISTO il Decreto del MIUR 12 marzo 2015 *"Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti"* di cui all'art. 11, comma 10 del DPR 29 ottobre 2012 n. 263 per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA);
- VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- CONSIDERATO che la nota ministeriale prot. n. 22381 del 31 ottobre 2019, favorisce la realizzazione di un effettivo raccordo tra il primo e il secondo livello dell'Istruzione degli adulti attraverso la formalizzazione di un percorso integrato relativo alle attività ed insegnamenti dell'area di indirizzo del percorso di istruzione di secondo livello primo periodo.

ATTESO CHE il presente accordo coinvolgerà il personale ATA e tutti i docenti dei CPIA, nonché i docenti dei percorsi di II Livello delle istituzioni scolastiche collegate in rete;

PRESO ATTO CHE che l'adesione al presente accordo deve essere deliberata dai competenti organi collegiali delle scuole aderenti;

Il C.P.I.A. e le Istituzioni Scolastiche, con percorsi di II Livello, l'Ambito Territoriale di riferimento, nelle persone dei rispettivi Dirigenti della provincia di Grosseto:

Dott. Angelo Salvatore Costarella	Dirigente Scolastico I.S.I.S. “Lotti” Massa Marittima (GR);
-----------------------------------	---

Dott.ssa Francesca Dini	Dirigente Scolastico I.S.I.S. “Fossombroni” Grosseto;
-------------------------	---

Dott.ssa Barbara Rosini	Dirigente Scolastico I.S.I.S. Polo “Bianciardi” Grosseto;
-------------------------	---

Dott.ssa Gloria Lamioni	Dirigente Scolastico I.S.I.S. Liceo “Rosmini” Grosseto;
-------------------------	---

Dott.ssa Cinzia Machetti	Dirigente Scolastico I.S.I.S. “Leopoldo II di Lorena” Grosseto;
--------------------------	---

Dott.ssa Marilena Anna Maddaluna	Dirigente Scolastico I.S.I.S. “ Follonica ” – Follonica (GR);
----------------------------------	---

Dott. Giovanni Raimondi	Dirigente Scolastico del CPIA 1 Grosseto;
-------------------------	---

Dott. Claudio Simoni	Dirigente Scolastico del “ POLO TECNOLOGICO MANETTI-PORCIATTI”Grosseto;
----------------------	---

Dott.ssa Cristina Alocci	Dirigente Scolastico I.S.I.S. “ Zuccarelli” Sorano (GR);
--------------------------	--

convengono su quanto di seguito illustrato

Art. 1 – Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Art. 2 – Definizione

Per "Istituzioni scolastiche aderenti" si intendono le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo, citate in premessa.

Art. 3 – Denominazione

È istituito il collegamento in rete fra le istituzioni scolastiche che aderiscono al presente accordo. La rete prende il nome di "CPIA di Grosseto", ai sensi dell'art.3 c.4 del DPR n. 263/2012, con sede ad Arcidosso via Risorgimento N. 26.

Art. 4 – Finalità

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla realizzazione dell'assetto organizzativo e didattico dei Centri di cui al DPR 263/2012, in riferimento ai tre livelli di Unità Amministrativa, Unità Didattica e Unità Formativa.

In particolare l'azione delle istituzioni scolastiche intende favorire:

- la continuità tra i diversi livelli di istruzione per promuovere il successo formativo e il conseguimento dei titoli di studio e/o della certificazione relativa all'obbligo d'istruzione;
- l'innovazione all'interno del sistema di istruzione degli adulti e la valorizzazione degli apprendimenti in ambito formale, non formale, informale, nella prospettiva dell'apprendimento lungo tutto il corso della vita (*life long learning*);
- la promozione di percorsi di apprendimento flessibili per gli adulti, anche attraverso l'uso delle tecnologie di comunicazione compreso un accesso più ampio all'istruzione di II Grado per le persone che ne sono prive.

Art. 5 – Oggetto

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche, che vi aderiscono, previo delibera degli Organi Collegiali per il raggiungimento dei risultati previsti per ciascuna delle azioni:

- applicazione delle previsioni regolamentari relative alle "Reti Territoriali di Servizio" (art. 2, comma 1 del DPR263/2012), agli *"accordi con gli EE.LL. e altri soggetti pubblici e privati"* (art. 2, comma 5); agli *"accordi di rete"*
- costituzione della "Commissioni per la definizione del Patto Formativo" (art. 5, comma 2);
- applicazione dei nuovi assetti didattici e organizzativi, anche ai percorsi di istruzione nelle carceri, relativi ai percorsi di primo livello (art. 4, comma 1, lett. a), percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (art. 4, comma 1, lett. c) e percorsi di secondo livello (art. 4 comma 3) e degli strumenti di flessibilità (riconoscimento dei crediti, personalizzazione dei percorsi di studio, fruizione a distanza, accoglienza e orientamento, di cui all'art. 4, comma 9);

Art. 6 - Misure di sistema

Le Istituzioni scolastiche che aderiscono al presente Accordo attivano misure di sistema relative a:

- Opportuni raccordi tra percorsi di alfabetizzazione e di primo livello e tra quelli di primo e di secondo livello (come previsto dal D.P.R. n. 263 del 29 ottobre 2012, e dalle successive Linee guida adottate con il D.I. 12 marzo 2015 attraverso i percorsi integrati di potenziamento o di rinforzo). Tali percorsi potranno prevedere che gli iscritti al Primo livello- secondo periodo didattico del CPIA possano frequentare le materie di indirizzo previsti nei quadri orari dei percorsi dei II livello –Primo periodo didattico (di cui agli allegati D del D.M 12 marzo 2015) in modo da essere iscritti, al termine del percorso, direttamente al II livello - II Periodo didattico.
- Individuazione di figure di sistema con il ruolo di tutoraggio e armonizzazione della messa a livello;
- Strumenti di informazione e pubblicizzazione dell'offerta formativa complessiva del CPIA1 Grosseto;
- Definizione di criteri e modalità per la gestione comune delle iscrizioni, delle certificazioni, della documentazione, della valutazione e riconoscimento dei titoli di studio italiani o stranieri, secondo il DPR 275/98 art.14 co.2.

Individuano inoltre le seguenti misure di sistema:

- a) lettura e analisi dei bisogni formativi del territorio;
- b) costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- c) interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- d) accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione;
- e) orientamento e ri-orientamento alla scelta formativa;
- f) consulenza individuale e/o di gruppo;
- h) miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- i) predisposizione di azioni di informazione e di documentazione delle attività.

Art. 6 – Durata

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31 agosto 2026. Data la particolare natura dell'accordo non è ammessa la revoca prima della scadenza da parte di alcuna delle istituzioni scolastiche aderenti.

Art. 7 - Scuola capofila

Il CPIA1 Grosseto con sede ad Arcidosso via Risorgimento n.26, assume il ruolo scuola capofila della rete.

Art. 8 –Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale

Ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo viene istituita la Commissione per la Definizione del Patto formativo individuale. La Commissione

svolge i suoi compiti sulla base del Regolamento allegato a questo Accordo, di cui costituisce parte integrante

Art. 9 – Norme finali

L'accordo viene inviato alle istituzioni scolastiche aderenti per la relativa pubblicazione all'albo e per il deposito presso la segreteria della scuola, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola. Le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete dovranno altresì garantire, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 (Norme in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento, nel rispetto della citata normativa, esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo.

Allegati

Fanno parte integrante del presente accordo:

- 1) le delibere degli Organi collegiali previste dall'art. 7 del DPR 8 marzo 1999 n. 275.
- 2) Il Regolamento della Commissione per la definizione del Patto Formativo.

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE del PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

ART. 1 - COSTITUZIONE

Come previsto dalle Linee guida §3.3 e dagli Accordi di rete sottoscritti con i singoli Istituti di Istruzione Superiore, il CPIA 1 Grosseto e gli Istituti di Istruzione Superiore:

1. CPIA 1 Grosseto
2. ISIS "Fossombroni" - Grosseto
3. ISIS "B. Lotti" – Massa Marittima
4. ISIS "Follonica" - Follonica
5. ISIS "Zuccarelli" - Sorano
6. Liceo "Rosmini" - Grosseto
7. IIS "Polo Bianciardi" – Grosseto
8. Polo Tecnologico "Manetti-Porciatti" - Grosseto
9. ISIS "Leopoldo II di Lorena" - Grosseto

promuovono e realizzano offerta formativa per la popolazione adulta, sottoscrivono il presente regolamento che definisce i compiti e regola il funzionamento delle attività della Commissione per la definizione del Patto formativo Individuale della rete territoriale del CPIA Grosseto.

ART. 2 – SEDE

La Commissione per la Definizione del Patto Formativo Individuale (d'ora in avanti la *Commissione*) ha sede presso il Centro per l'Istruzione degli Adulti – CPIA 1 Grosseto, via Risorgimento n. 26 Arcidosso.

ART. 3 – PRESIDENZA

La *Commissione* è presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA 1 Grosseto.

ART. 4 FINALITA' [DPR.263/12 art.3 c.4]

Al fine di valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale e del suo processo di apprendimento le istituzioni scolastiche adottano adeguate procedure e si dotano di strumenti idonei a far emergere e mettere in trasparenza le competenze comunque acquisite nel corso della vita dalla popolazione adulta, con particolare riguardo alle fasce più deboli, nell'obiettivo del riconoscimento e della capitalizzazione dei crediti nel percorso d'istruzione.

Nei processi di riconoscimento e valutazione delle competenze possedute dalla persona, le Istituzioni scolastiche si impegnano a garantire equità, trasparenza e trasferibilità, anche attraverso la

documentazione delle procedure adottate, degli strumenti utilizzati e dei risultati ottenuti.

ART. 5 MODALITA' di FUNZIONAMENTO della COMMISSIONE [Linee guida §3.3]

Il Presidente convoca la *Commissione* definendo l'ordine del giorno dei lavori. La Commissione in veste plenaria si riunisce almeno due volte nel corso dell'anno scolastico e ogni qualvolta sia necessario, anche su istanza dei membri che operano in ciascuna sede e istituto. Le riunioni si svolgono in presenza o in modalità di video conferenza attraverso l'utilizzo di piattaforme online (Zoom, Meet, Teams ecc.)

La Commissione resta in carica per tre anni. Prima dell'inizio di ciascun anno scolastico sarà cura del Collegio dei Docenti di ciascuna Istituzione Scolastica indicare i docenti in sostituzione dei membri permanenti decaduti o dimissionari, affinché il dirigente scolastico ne ratifichi la nomina.

Sarà cura della Commissione informare il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto delle istituzioni Scolastiche coinvolte in merito alle indicazioni di carattere generale (Linee Guida) che guidano il processo di valutazione delle competenze possedute in ingresso dagli allievi e il riconoscimento dei crediti funzionale alla personalizzazione del percorso.

ART. 6 CONVOCAZIONE

La convocazione della Commissione è disposta dal Dirigente Scolastico di cui all'art.3 con un preavviso, di regola, non inferiore a dieci giorni rispetto alla data delle riunioni. In caso di urgenza i tempi possono essere ridotti, ma non inferiori a quarantotto ore. Nella convocazione oltre all'o.d.g. deve essere indicata la sede, l'ora di inizio e l'ora entro cui saranno conclusi i lavori. L'avviso di convocazione è pubblicato all'Albo *on line* del CPIA 1 Grosseto e inviato tramite posta elettronica alle Istituzioni scolastiche delle scuole facenti parte della rete nonché ai singoli componenti. Le riunioni possono avvenire in seduta plenaria o per articolazioni. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo di servizio per il personale docente (art. 5, comma 2, D.P.R.263/12)

ART. 7 COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE [Linee guida §3.3]

La Commissione è articolata in sottocommissioni e sezioni funzionali alla specificità degli assetti organizzativi e didattici relativi rispettivamente ai percorsi di istruzione degli adulti di cui all'art.4, comma 1, lettera a) b) e c), del DPR 263/12, nonché alle eventuali esigenze territoriali.

La Commissione del CPIA 1 Grosseto è composta da 2 sottocommissioni: 1^a sottocommissione: percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello: composte dai docenti alfabetizzatori e dai docenti di I livello; 2^a sottocommissione: percorsi di II livello: composta da docenti del I e del II livello all'uopo individuati con formale lettera di incarico dai Dirigenti scolastici firmatari dell'Accordo di rete. Ciascun Dirigente scolastico individua i docenti referenti sulla base dei seguenti criteri:

- a) esperienza nell'insegnamento ad adulti;
- b) esperienza nei processi di riconoscimento crediti;
- c) formazione specifica.

All'interno della sottocommissione, operano le *sezioni funzionali distaccate*. In ogni sede associata e

didattica, opera la sezione funzionale distaccata (coincidente con i consigli di classe), convocata e presieduta dal Dirigente Scolastico dell'istituto di riferimento sede dei corsi per il perfezionamento dei patti formativi individuali. Le deliberazioni ordinarie sono adottate durante apposite sedute in sessioni disgiunte.

Composizione macro sezione funzionale di secondo livello.

Per il secondo livello si indicano di seguito i membri permanenti della Commissione, indicati dal Collegio dei Docenti di ciascuna Istituzione Scolastica e nominati dai rispettivi Dirigenti scolastici:

Istituzione Scolastica	Docenti Referenti
RACCORDO 1°- 2° LIVELLO – CPIA 1 Grosseto	Giovanna Longo Miriam Mancini Alessandra Sorbelli
2° LIVELLO ISIS "Fossombroni" - Grosseto	Patrizia Cassisa Liliana La Rocca
2° LIVELLO ISIS “B. Lotti” – Massa Marittima	Lucia Meucci
2° LIVELLO ISIS “Follonica”- Follonica	Donatella Alighieri Antonio Fiore
2° LIVELLO ISIS Zuccarelli - Sorano	Monica Martucci
2° LIVELLO Liceo Rosmini Grosseto	Daniele Ceccarelli
2° LIVELLO IIS “Polo Bianciardi” – Grosseto	Sandra Roghi Marta Paolini

2° LIVELLO Polo Tecnologico “Manetti-Porciatti” - Grosseto	Gianfrancesco Santagati
2° LIVELLO ISIS “Leopoldo II di Lorena” - Grosseto	Rita Rosati

La Commissione potrà essere integrata da docenti delle Istituzioni Scolastiche e da esperti esterni ogni volta che lo riterrà opportuno, in funzione dei compiti di riconoscimento e valutazione delle competenze degli allievi adulti.

ART. 8 FUNZIONI della COMMISSIONE [Linee guida §3.3]

La Commissione in veste plenaria:

- definisce le indicazioni di carattere generale (Linee Guida) che, per ciascuna delle tre fasi (*Identificazione, Valutazione, Attestazione*), dovranno essere seguite dai segmenti della Commissione che operano in ciascuna sede e Istituto;
- predispone tutta la modulistica affinché il processo possa realizzarsi in totale trasparenza e si dota di strumenti specifici, tra i quali:
 - modello di *domanda di iscrizione*;
 - modello di *dossier personale per la raccolta della documentazione presentata*;
 - *linee guida* per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze;
 - modello di *Patto Formativo Individuale*;
 - modalità per il riconoscimento dei crediti, la certificazione degli stessi e *per la personalizzazione del percorso*;
 - definizione delle *UDA* per l'acquisizione delle *competenze* disciplinari previste nei percorsi;
- valuta nel merito eventuali casi sottoposti dalle sezioni della Commissione che operano in ciascuna sede e Istituto e assume la decisione definitiva rispetto alla valutazione della competenza e al riconoscimento del credito.

La Commissione opera attraverso le sezioni funzionali in ciascuna sede e Istituto attraverso tre fasi.

Nella fase di *Identificazione* si supporta l'adulto nell'analisi e nella documentazione dell'esperienza pregressa di apprendimento, anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale. La fase di identificazione è finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale,

riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

Nella fase di *Valutazione* si procede - insieme con l'adulto - all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite ai fini della successiva attestazione; anche indicando specifiche metodologie valutative, riscontri e prove idonei a comprovare, nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale e informale, il reale possesso delle stesse. In questa fase opera una valutazione della congruenza della competenza posseduta con il profilo formativo, culturale e professionale dell'indirizzo e del periodo didattico per il quale l'adulto chiede l'iscrizione. La fase di valutazione è finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

In queste fasi di Identificazione e Valutazione, i docenti metteranno in pratica azioni per: a) accompagnare l'adulto nell'elaborazione e nella realizzazione del dossier personale per l'IdA; b) effettuare colloqui individuali con l'adulto per sostenerlo nel processo di ricostruzione del proprio vissuto; c) orientare/ri-orientare alla scelta del percorso d'istruzione; d) predisporre eventuali prove pratiche/simulazioni/messa in situazione per verificare competenze informali e non formali; e) definire un profilo degli adulti in termini di competenze riconoscibili e crediti attribuibili.

Nella fase di *Attestazione* si certifica il possesso delle competenze, individuate e valutate nelle fasi precedenti, e si riconoscono secondo le modalità e nei limiti precedentemente stabiliti attraverso le Linee Guida –i crediti riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase ciascun componente della sezione funzionale presenta il candidato (per il tramite del Dossier) alla Sottocommissione, la quale delibera l'attribuzione dei crediti in coerenza con il percorso richiesto. La fase dell'attestazione è finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. In esito alle suddette fasi la Sottocommissione nella sua sezione funzionale definisce il Patto formativo individuale che viene sottoscritto con l'allievo, in esito alle tre fasi indicate.

ART. 9 CREDITI RICONOSCIBILI

Si possono riconoscere crediti misurati da test valutativi delle competenze, in misura non superiore al 50% del monte ore totale del periodo didattico richiesto, salvo casi eccezionali che saranno debitamente motivati.

I titoli di studio universitari e della scuola italiana, le certificazioni linguistiche internazionali rientrano nei crediti formali e pertanto integralmente riconosciute.

Tra il 15 ottobre e il 15 novembre avviene la fase di validazione dei crediti, con il riconoscimento dei crediti formali, informali e non formali anche attraverso test.

Nel 3° periodo didattico, nonostante i crediti, si consiglia la frequenza totale del percorso.

ART. 10 VERBALE DELLE RIUNIONI

Il verbale della seduta viene redatto da un segretario nominato dal Presidente della Commissione. La

redazione del verbale avrà carattere sintetico. Saranno riportati analiticamente i risultati delle votazioni e le delibere assunte. Il contenuto degli interventi sarà riportato integralmente solo nel caso in cui l'intervenuto chieda espressamente la messa a verbale di specifiche frasi. Il verbale verrà letto e votato per approvazione nella seduta successiva della Commissione.

ART. 11 VALIDITÀ DELLE VOTAZIONI

I voti sono espressi per alzata di mano o per chiamata nominale in caso di riunione in modalità di videoconferenza. Ogni deliberazione si intende approvata quando abbia ottenuto il voto favorevole della metà più uno dei votanti. Le votazioni sono espresse a maggioranza relativa.

ART. 12 DOMANDE DI ISCRIZIONE

Al fine di consentire alla Commissione di svolgere con maggiore efficacia il proprio compito istituzionale, le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado trasmettono tramite supporto informatico al CPIA copia delle domande di iscrizione pervenute. Allo stesso modo, il CPIA in fase di orientamento provvederà alla sola preiscrizione che dovrà essere perfezionata nell'Istituto di Istruzione Superiore a cura dello studente.

ART. 13 SISTEMA INFORMATIVO

Gli atti della Commissione (domande di iscrizione, dossier, Patto formativo) saranno trattati in modalità digitale.

ART. 14 FIRMA DEI PATTI FORMATIVI INDIVIDUALI

I Patti formativi individuali dei Percorsi di II Livello avverranno firmati digitalmente del Dirigente Scolastico degli Istituti dove sono incardinati tali percorsi e il Dirigente Scolastico del CPIA 1 Grosseto. Una copia digitale dei Patti verrà archiviata dal CPIA 1 Grosseto.

ART. 15 STRUMENTI

Sono previsti i seguenti strumenti:

Modello di domanda di iscrizione

Dossier personale

Traccia di intervista

Schema del piano delle competenze/UdA

Certificato di Riconoscimento dei Crediti per la personalizzazione del percorso

Modello Patto Formativo Individuale



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Angelo Salvatore Costarella

Firma di Angelo Salvatore Costarella

Firma

Francesca Dini

Firma di Francesca Dini

Firma

Maria Cristina Alocci

Firma di Maria Cristina Alocci

Firma

Gloria Lamioni

Firma di Gloria Lamioni

Firma

Cinzia Machetti

Firma di Cinzia Machetti

Firma

Marilena Anna Maddaluna

Firma di Marilena Anna Maddaluna

Firma

Giovanni Raimondi

Firma di Giovanni Raimondi

Firma

Barbara Rosini

Firma di Barbara Rosini

Firma

Claudio Simoni

Firma di Claudio Simoni

Firma